

PIEVE FISSIRAGA ■ UN PROGETTO INNOVATIVO DEL GABBIANO RIVOLTO AGLI ADOLESCENTI

# Prevenzione nelle scuole lodigiane, si conclude un'esperienza positiva

I ragazzi di Villa Igea e del Pandini in un locale notturno per tentare di sensibilizzare i loro coetanei sul bere responsabile

■ Si è concluso positivamente il progetto "Prodigio" (acronimo che sta per "Protagonisti contro le dipendenze/il disagio giovanili"). Il progetto è stato realizzato dalla comunità Il Gabbiano di Pieve Fissiraga e grazie al contributo della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, nata da un progetto di Fondazione Cariplo e tra le realtà filantropiche più importanti del nostro territorio, e grazie anche alla generosità dei donatori che hanno condiviso attività e obiettivi. «Pro.di.gio - sottolinea Patrizia De Filippi, responsabile dell'area progetti del Gabbiano - è stato rivolto agli studenti, ai genitori e agli insegnanti di quattro scuole superiori del territorio lodigiano: l'Istituto professionale Villa Igea-Merli di Lodi, l'Ambrosoli e il Calamandrei di Codogno e l'Istituto Pandini di Sant'Angelo Lodigiano. Abbiamo inteso stimolare negli studenti una riflessione sui temi del disagio e dei comportamenti d'abuso e dipendenza, in modo che i ragazzi stessi potessero rendersi protagonisti di processi di prevenzione in grado di continuare anche successivamente alla conclusione del progetto. Tutto questo in consi-



IL GABBIANO Un momento della concretizzazione del progetto "Prodigio" nelle scuole e un particolare del Gabbiano

derazione del fatto che le scuole superiori sono diventate contesti in cui le situazioni di disagio adolescenziale, talora associate a consumi di alcol e droghe, emergono quotidianamente influenzando la vita scolastica, le relazioni nel gruppo classe, il rapporto e le comunicazioni tra i docenti, i genitori e gli studenti». Le azioni sono state pianificate nel 2013 in collaborazione con le scuole aderenti e si sono sviluppate nel corso dell'anno scolastico 2014-2015, prevedendo anzitutto incontri di presentazione delle opportunità progettuali, quindi di sviluppo della rete e di progettazione partecipata, svolti sia all'inizio delle attività progettuali che in itinere, con le scuole interessate e diverse agenzie del territorio. A essere stati coin-

volti sono stati il Dipartimento Dipendenze della Asl locale, l'Area Prevenzione dell'Ufficio di Piano di Lodi, Sant'Angelo Lodigiano e Casalpusterlengo, i Servizi Sociali del Comune di Codogno, il Consultorio Familiare di Codogno. Sono stati attivati percorsi di consulenza psicologica e di supporto psico-educativo realizzati individualmente o in piccolo gruppo, aperti ai ragazzi, ai genitori e agli insegnanti. Sono stati tenuti anche laboratori di "peer-education" orientati a formare gli studenti al ruolo di facilitatori tra pari della diffusione di informazioni corrette sui rischi del consumo e di un approccio più responsabile alle scelte in adolescenza. I laboratori si sono svolti in tutte e quattro le scuole aderenti da ottobre a maggio. Tra-

gazzi hanno prodotto materiale informativo sulla loro presenza e funzione all'interno delle scuole e preso parte al Consiglio di Istituto per condividere, nel ruolo di peer-support, la loro esperienza di lavoro annuale all'interno del gruppo. Per alcuni ragazzi degli Istituti Villa Igea e Pandini è stato possibile prendere parte ad un'uscita sperimentale di Unità Mobile Giovani e Divertimento sul territorio lodigiano, per sensibilizzare i loro coetanei al bere responsabile presso un locale notturno, utilizzando diversi strumenti tra cui il "percorso ebbrezza" fornito dall'Asl di Lodi. «Ringraziamo - sottolinea Patrizia De Filippi - la Fondazione Comunitaria e le altre agenzie che hanno collaborato alla realizzazione del progetto».

30 CENTRO LODIGIANO **il Cittadino**

**PIEVE FISSIRAGA ■ UN PROGETTO INNOVATIVO DEL GABBIANO RIVOLTO AGLI ADOLESCENTI**

## Prevenzione nelle scuole lodigiane, si conclude un'esperienza positiva

I ragazzi di Villa Igea e del Pandini in un locale notturno per tentare di sensibilizzare i loro coetanei sul bere responsabile

■ Si è concluso positivamente il progetto "Prodigio" (acronimo che sta per "Protagonisti contro le dipendenze/il disagio giovanili"). Il progetto è stato realizzato dalla comunità Il Gabbiano di Pieve Fissiraga e grazie al contributo della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, nata da un progetto di Fondazione Cariplo e tra le realtà filantropiche più importanti del nostro territorio, e grazie anche alla generosità dei donatori che hanno condiviso attività e obiettivi. «Pro.di.gio - sottolinea Patrizia De Filippi, responsabile dell'area progetti del Gabbiano - è stato rivolto agli studenti, ai genitori e agli insegnanti di quattro scuole superiori del territorio lodigiano: l'Istituto professionale Villa Igea-Merli di Lodi, l'Ambrosoli e il Calamandrei di Codogno e l'Istituto Pandini di Sant'Angelo Lodigiano. Abbiamo inteso stimolare negli studenti una riflessione sui temi del disagio e dei comportamenti d'abuso e dipendenza, in modo che i ragazzi stessi potessero rendersi protagonisti di processi di prevenzione in grado di continuare anche successivamente alla conclusione del progetto. Tutto questo in consi-

derazione del fatto che le scuole superiori sono diventate contesti in cui le situazioni di disagio adolescenziale, talora associate a consumi di alcol e droghe, emergono quotidianamente influenzando la vita scolastica, le relazioni nel gruppo classe, il rapporto e le comunicazioni tra i docenti, i genitori e gli studenti». Le azioni sono state pianificate nel 2013 in collaborazione con le scuole aderenti e si sono sviluppate nel corso dell'anno scolastico 2014-2015, prevedendo anzitutto incontri di presentazione delle opportunità progettuali, quindi di sviluppo della rete e di progettazione partecipata, svolti sia all'inizio delle attività progettuali che in itinere, con le scuole interessate e diverse agenzie del territorio. A essere stati coin-

volti sono stati il Dipartimento Dipendenze della Asl locale, l'Area Prevenzione dell'Ufficio di Piano di Lodi, Sant'Angelo Lodigiano e Casalpusterlengo, i Servizi Sociali del Comune di Codogno, il Consultorio Familiare di Codogno. Sono stati attivati percorsi di consulenza psicologica e di supporto psico-educativo realizzati individualmente o in piccolo gruppo, aperti ai ragazzi, ai genitori e agli insegnanti. Sono stati tenuti anche laboratori di "peer-education" orientati a formare gli studenti al ruolo di facilitatori tra pari della diffusione di informazioni corrette sui rischi del consumo e di un approccio più responsabile alle scelte in adolescenza. I laboratori si sono svolti in tutte e quattro le scuole aderenti da ottobre a maggio. Tra-

gazzi hanno prodotto materiale informativo sulla loro presenza e funzione all'interno delle scuole e preso parte al Consiglio di Istituto per condividere, nel ruolo di peer-support, la loro esperienza di lavoro annuale all'interno del gruppo. Per alcuni ragazzi degli Istituti Villa Igea e Pandini è stato possibile prendere parte ad un'uscita sperimentale di Unità Mobile Giovani e Divertimento sul territorio lodigiano, per sensibilizzare i loro coetanei al bere responsabile presso un locale notturno, utilizzando diversi strumenti tra cui il "percorso ebbrezza" fornito dall'Asl di Lodi. «Ringraziamo - sottolinea Patrizia De Filippi - la Fondazione Comunitaria e le altre agenzie che hanno collaborato alla realizzazione del progetto».

**SABATO A MARRAS**  
L'evoluzione stellare all'osservatorio astronomico

**Mammone**

**CAMBIA ORA CON RIELLO**

Sostituisci la tua vecchia caldaia con una a condensazione RIELLO. Risparmia sulla bolletta del gas e risparmi il 50%.

**RIELLO**

Agente RIELLO  
Servizio Tecnico Autorizzato

Viù Dell'Industria, 6/8 - 20090 Lodi (LO)  
Tel.: 0371 412436 - Fax: 0371 412440  
email: info@mammone.it - web: www.mammone.it

**Culligan**

Agente Culligan  
Vendita e Assistenza  
Celle e Industriale  
Trattamento acqua

**Vendita e assistenza:**

- Caldaie
- Bruciatori
- Condizionatori
- Fonti alternative